

posto a devastazione, vennero ad un combattimento in cui Roggiero ebbe dapprima la peggio; ma rivoltosi nella sua sciagura a Sant' Ilario come dichiara egli stesso (*Hist. de Lang.* tom. II col. 156) ricondusse sotto le sue insegne la vittoria e fugò il nemico inseguendolo assai da lungi. Al suo ritorno fu sorpreso in vedere che tra i morti e i feriti non ve ne avea veruno de' suoi. In riconoscenza fece ricchi doni all'abbazia di Sant' Ilario in Carcassez (*ibidem*). Roggiero fece due viaggi a Roma, il primo con sua moglie nel 981 o 982 ed il secondo nel 1002 (*ib.* pag. 136). Prima d' intraprender quest' ultimo egli fece il suo testamento con

ARNALDO.

L'anno 1017 ARNALDO figlio di Eude sostituì il padre non prima di quest'anno nella contea di Rasez. Egli non viveva più nel 1030 ed era già a lui succeduto suo figlio Raimondo.

RAIMONDO I.

L'anno 1030 RAIMONDO figlio e successore di Arnaldo fu molestato da un signore che gli contese il castello di Rasez. V' ebbe guerra tra loro dalla quale Raimondo uscì vincitore circa l'anno 1034. Non si sa quanto tempo sia vissuto dappoi, ma era già morto nel 1059. Lasciò da Beliard sua sposa un figlio dello stesso suo nome che gli succedette.

RAIMONDO II.

L'anno 1059 RAIMONDO era certamente in quest'anno e forse anche prima succeduto al padre. Egli morì l'anno 1067, e non avendo lasciati figli ritornò la contea di Rasez alla linea dei conti di Carcassona.